

COMMISSIONE CONSILIARE III

Seduta del 23/11/2010

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PERONI

Arg. n. 4 all'Ordine del Giorno:

“ITR n. 3023 – Interrogazione concernente la costruzione ed utilizzo di una piattaforma per l'atterraggio dell'elisoccorso presso l'Ospedale di Circolo - Fondazione Macchi di Varese”

## **Presidenza del Presidente Peroni**

Seduta del 23/11/2010

Arg. n. 4 all'Ordine del Giorno:

“ITR n. 3023 – Interrogazione concernente la costruzione ed utilizzo di una piattaforma per l'atterraggio dell'elisoccorso presso l'Ospedale di Circolo - Fondazione Macchi di Varese”

PRESIDENTE

Cedo la parola al Consigliere Sola per l'illustrazione dell'interrogazione in trattazione.

SOLA Gabriele

Molto velocemente, si tratta della piattaforma per l'atterraggio dell'elisoccorso presso l'Ospedale di Circolo - Fondazione Macchi di Varese. L'obiettivo è proprio quello di approfondire e di comprendere se siano o meno fondate le voci, circa uno scarso utilizzo di questa piattaforma. Si vorrebbero conoscere i motivi alla base della costruzione di questa piattaforma, quanto sia costata e se la Regione Lombardia abbia contribuito con propri fondi, chi l'abbia autorizzata, se vengano compiuti i corretti e necessari accertamenti preventivi, così da verificare e garantire la stabilità della struttura ospedaliera, situata proprio sotto la piattaforma e se corrisponde al vero l'inoperatività di questa infrastruttura; se sì quali siano i motivi e se si intende comunque mantenere presso l'Ospedale di Circolo il servizio di elisoccorso, spostandolo eventualmente in un altro sito alternativo; inoltre si chiede un cenno sui dati statistici relativi all'utilizzo di questa piattaforma dal 2008 ad oggi.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

BRESCIANI Luciano

Nel dare le risposte che lei mi ha chiesto sarò breve, lascerò la documentazione al Presidente in modo che sia in vostro possesso. La piattaforma ci vuole perché è un DEA e come tale richiede il 118, anche con capacità notturne, quindi 24 di servizio su 24. Questa è proprio l'obbligazione. Che sia messo in un cono di vicinanza alle aree del pronto soccorso, il più possibile è richiesto dall'ENAC, che è l'Ente che autorizza anche il volo notturno, e comunque il volo elicotteristico, perché col volo notturno ci vuole anche il permesso del Ministero degli interni e del Ministero degli esteri, c'è questa procedura complessa. Il costo della piattaforma è stato di 1 milione 430 mila euro, è posta praticamente sulla copertura dell'ospedale ed è anche locata in modo che ci sia una facilitazione alle aree dell'emergenza.

Per quanto riguarda la frequenza, dipende anche dalle tipologie di emergenza che richiedono il trasferimento sull'Ospedale di Varese. Le posso dire che settembre, ottobre, novembre e dicembre del 2008 hanno visto diciassette interventi sull'eliperficie da parte dell'elicottero; per l'anno 2009 sessantuno interventi; per l'anno 2010 c'è stata la chiusura per manutenzione straordinaria per due mesi, agosto e settembre, abbiamo proprio colto i due mesi in cui c'era minor densità di popolazione, quindi con possibile minor richiesta di attività di volo in quell'ambito, e siamo a ventinove. Non crediamo che sia legato al disamore del 118 verso l'eliperficie, ma che non sia legato a degli elementi strutturali. Non crediamo che sia legato semplicemente alla epidemiologia che si è praticamente realizzata in quell'area, che sottende al 118: ventotto interventi in sette mesi, quindi presumibilmente, siamo sui 55-60 interventi l'anno, se non ci fossero state queste interruzioni, perché di novembre e dicembre non abbiamo ovviamente ancora i dati definitivi. Pensiamo quindi che rispetto all'anno precedente può esserci un lieve calo, ma questo dipende dalla necessità di portare i pazienti sull'area di

Varese per l'epidemiologia locale. Se c'è qualche altra domanda, rispondo.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Toscani.

TOSCANI Pierluigi

È un'interrogazione che riferisce a: “*voci ben informate all'interno della suddetta azienda ospedaliera*”, pertanto, La inviterei a dire quali possono queste voci dentro l'azienda ospedaliera, perché se sono dei medici come fanno a non sapere che il DEA prevede obbligatoriamente la piattaforma dell'elicottero, probabilmente sono voci di chi non va d'accordo con qualcuno, penso con la Direzione e vogliono far fare a lei interrogazioni di cui non riesco neppure a capire il senso.

PRESIDENTE

Collega Toscani, l'osservazione è chiarissima, poi torniamo sulla procedura delle interrogazioni.

Prego, Sola.

SOLA Gabriele

In realtà, il punto chiave è il 4, che si riferisce all'effettiva stabilità della struttura ospedaliera, situata proprio sotto la piattaforma. C'era qualche riserva e qualche preoccupazione per domandarsi quali motivazioni abbiano portato a quei due mesi di manutenzione, chissà mai che non si sia intervenuto proprio per garantire una maggiore sicurezza e stabilità della struttura e dell'eventuale partecipazione della Regione Lombardia con propri fondi a questa realizzazione.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

BRESCIANI Luciano

La ringrazio, Consigliere. Come lei sa, l'autorizzazione ENAC non è un'autorizzazione perenne. Chiaramente ci sono dei controlli e dei collaudi non hanno mai evidenziato dei problemi.

Come previsto, ovviamente, dalle norme, “i collaudi tecnici, funzionali degli impianti – leggo la risposta del Direttore generale, Walter Bergamaschi – i collaudi statici delle strutture, i collaudi tecnico-amministrativi hanno dato esito positivo.

Per quanto riguarda la partecipazione della Regione Lombardia, si tratta di uno *standard*, perché c'è un finanziamento statale, e in genere si partecipa con il 30 per cento della cifra complessiva dell'investimento di 1 milione 430 mila euro.

PRESIDENTE

Vi ringrazio e dichiaro conclusi i nostri lavori.